

ALLEGATO TECNICO - OPERATIVO

(ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA CIG 23239139AA)

Il presente allegato, costituisce parte integrante della determinazione dirigenziale di affidamento delle attività di supporto alla riscossione coattiva degli avvisi di accertamento TARSU/TARES/TARI definitivi al 28/4/2017 e delle successive determinazioni dirigenziali relative ad avvisi di accertamento TARSU/TARES/TARI che si renderanno definitivi alla data del 31/12/2017.

Le parti (Comune di Ragusa e ATI-Lamco) convengono che lo svolgimento **dell'attività di supporto alla riscossione coattiva**, già prevista nel bando di gara CIG 23239139AA - al punto 4 “*Oggetto e finalità dell'intervento*”, sarà effettuata sulla base delle modalità operative stabilite con il presente allegato tecnico atteso che le stesse non trovano compiuta corrispondenza negli atti di gara (bando di gara, documento tecnico ed offerta tecnica in allegato al contratto).

Le Parti convengono, altresì, che le presenti modalità operative potrebbero essere suscettibili di modifiche e/o di aggiornamenti da concordare nel corso di esecuzione delle attività in questione.

PREMESSA

Il Comune di Ragusa, giusto contratto stipulato in data 26 marzo 2014, ha affidato ad ATI-Lamco, la realizzazione di un'anagrafe immobiliare, catastale, tributaria e territoriale per la gestione del territorio, la gestione dell'idrico e l'incremento delle entrate ordinarie (ICI, TARSU e Idrico) del Comune di Ragusa.

Il Comune di Ragusa ha autorizzato ATI-Lamco, con deliberazione di Giunta Municipale n. 133 del 1/3/2016, allo svolgimento dell'attività di supporto alla riscossione coattiva.

Il Comune di Ragusa, con deliberazione di Giunta Municipale n. 385 del 28/9/2017, ha definito i costi a carico del contribuente e gli oneri di riscossione per quanto riguarda l'attività di supporto alla riscossione coattiva.

Con il presente documento vengono, quindi, concordate **le modalità operative relative all'attività di supporto alla riscossione coattiva** nei confronti dei contribuenti che non hanno adempiuto spontaneamente all'obbligo di pagamento degli importi contestati con gli avvisi di accertamenti TARSU/TARES/TARI divenuti definitivi e che si renderanno definitivi alla data del 31/12/2017.

La riscossione coattiva dovrà essere effettuata ai sensi del R.D. n. 639/1910 mediante **l'ingiunzione fiscale “rinforzata”** attraverso l'applicazione delle disposizioni previste dal Titolo II del DPR 602/73 in quanto compatibili (art. 7, comma 2 gg-quater del decreto-legge del 13/5/2011 n. 70).

A tal riguardo il Comune di Ragusa:

- ✓ ha nominato con **determinazione sindacale n. 19 del 8/6/2016 il funzionario responsabile della riscossione**, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 13/4/1999 n. 112;
- ✓ ha stabilito con **l'art. 14 dell'attuale Regolamento delle Entrate** le modalità di riscossione delle proprie entrate, attraverso il rinvio alla specifica norma di riferimento, l'art. 36 comma 2 del D. L. 248/2007, che prevede testualmente “*La riscossione coattiva dei tributi e di tutte le altre entrate degli enti locali continua a poter essere effettuata attraverso la procedura dell'ingiunzione di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, seguendo anche le disposizioni contenute nel titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, nel caso in cui la riscossione coattiva è svolta in proprio dall'ente locale o è affidata ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*”
- ✓ ha affidato, con atto integrativo al contratto principale del 26 marzo del 2014, sottoscritto il 9 gennaio 2015, l'assistenza tecnica sui reclami e sui ricorsi e svolgendo un'attività propedeutica volta a consentire al Comune la rettifica/annullamento in autotutela e di resistere in giudizio così come previsto all'art. 5.

ATI-Lamco, come da offerta economica del 7/3/2017, ha proposto lo svolgimento delle attività di supporto alla riscossione coattiva e delle attività di supporto al contenzioso comprendenti l'attività di difesa a costo zero per l'Ente.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

L'attività viene avviata sulla base delle liste di carico degli “ingiunti” e cioè dell'elenco dei soggetti relativamente ai quali è stato riscontrato un omesso o carente versamento relativamente agli importi oggetto



di contestazione ed i cui esiti di notifica sono stati regolarmente perfezionati.

Le liste di carico relative ai soggetti debitori per gli avvisi di accertamenti – TARSU/TARES/TARI sono trasmesse da ATI-Lamco al Comune di Ragusa sia su supporto informatico che cartaceo (doppio originale). Il Comune, quindi, appone il visto di esecutorietà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 ter della legge n. 241/90, sulle **liste di carico contenenti l'elenco completo dei debitori** (assicurandone la numerazione progressiva delle posizioni) attestando, così, che si tratta di crediti certi, liquidi ed esigibili.

Una copia resta agli atti d'Ufficio e l'altra trasmessa ad ATI Lamco.

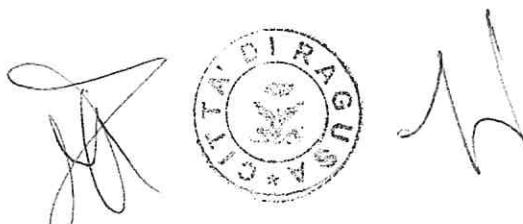
PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELLE INGIUNZIONI FISCALI

1. ATI-Lamco predisporrà entro 10 giorni dalla comunicazione della determinazione dirigenziale di affidamento dell'attività di supporto alla riscossione coattiva, la struttura dell'ingiunzione fiscale ed invierà la prova di stampa al funzionario responsabile del tributo che nei 10 giorni successivi autorizzerà e validerà il layout proposto con le eventuali modifiche che riterrà opportune. Trascorsi questi 10 giorni il testo dell'ingiunzione si intenderà come approvato.
2. ATI-Lamco predisporrà, fra il 10° ed il 30° giorno, dalla comunicazione della predetta determinazione dirigenziale di affidamento, le liste di carico relative alle fatture che identificano i crediti certi ed esigibili degli accertamenti notificati per i quali sono decori i 60 giorni dalla data di notifica. Queste liste dovranno essere rese esecutive dall'Ente con esplicita accettazione oppure per implicita accettazione dopo la decorrenza di 5 giorni dal loro invio.
L'essenzialità della apposizione del visto anzidetto, discende dal dato letterale dell'art. 52 comma 5 lett. d del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446: *"il visto di esecutività sui ruoli per la riscossione dei tributi e delle altre entrate e' apposto, in ogni caso, dal funzionario designato quale responsabile della relativa gestione"*.
3. Entro una settimana dall'esecutività delle liste di carico, l'ATI-Lamco predisporrà le ingiunzioni fiscali da inviare a ciascun contribuente con una cadenza media di circa 100 ingiunzioni settimanali. Le stesse (ingiunzioni) saranno imbustate e notificate.
4. ATI-Lamco stampa e imbusta gli atti e li notifica per posta, sulla base della legge 890/82, tramite raccomandata AR o Atti Giudiziari o tramite messo notificatore del Comune nei casi di mancato recapito.
5. Ogni atto deve essere accompagnato dal bollettino di pagamento precompilato.
6. Gli atti e i relativi bollettini prodotti devono essere immediatamente consultabili dal Comune attraverso la piattaforma informatica.
7. Il funzionario responsabile sottoscrive a pena di nullità l'ingiunzione fiscale.
8. L'art. 229 del D. Lgs 19 febbraio 1998 n. 51 ha stabilito che l'ingiunzione fiscale è vidimata e resa esecutiva dal funzionario responsabile del servizio ed ha conseguentemente abrogato l'art. 2, comma 2, del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 secondo cui l'ingiunzione fiscale era vidimata e resa esecutiva dal pretore nella cui giurisdizione risiede l'ufficio emittente. La sottoscrizione è requisito indispensabile, la cui mancanza determina la nullità assoluta dell'atto.
9. I tempi di cui sopra devono essere intesi come perentori.

RENDICONTAZIONE ESITI NOTIFICA

ATI-Lamco acquisisce, carica nel sistema informativo condiviso e controlla gli esiti di notifica sulla base delle relate di notifica trasmesse dall'Ente. La rendicontazione delle notifiche comprende il controllo della regolarità della notifica. ATI-Lamco cura la rinotifica, da proporre e concordare con il funzionario responsabile del tributo, degli atti nei casi in cui vengano riscontrate irregolarità o vizi di notifica o comunque nei casi di incertezza. In tali casi è preferibile procedere attraverso la notifica tramite messo del Comune da proporre preventivamente al funzionario responsabile del tributo. Allo stesso modo vengono gestiti gli esiti di notifica negativi, nei casi dei mancati recapiti e delle compiute giacenze se non perfezionate, avendo cura di procedere alla ricerca delle anagrafiche aggiornate tramite accesso alle banche dati comunali e/o esterne, quali ad esempio a titolo indicativo ma non esaustivo, SIATEL, etc..

Il perfezionamento delle notifiche costituisce attività da effettuare in piena condivisione con l'Ente, in termini di responsabilità contrattuale, trattandosi di attività preordinata ad assicurare l'efficacia dell'atto ed atteso l'interesse comune al legittimo svolgimento della stessa.



RENDICONTAZIONE INCASSI

ATI-Lamco esegue la rendicontazione dei pagamenti sulla base dei flussi relativi agli incassi sull'apposito conto corrente postale. L'attività di rendicontazione prevede la riconciliazione e il controllo di congruità dei pagamenti acquisiti rispetto agli importi contenuti nell'atto emesso.

La rendicontazione viene messa a disposizione dell'Ente attraverso l'inserimento nella piattaforma informatica che consente di consultare sia i flussi dei pagamenti complessivi che quelli per singolo contribuente. ATI-Lamco provvede sistematicamente a formare le liste dei soggetti relativamente ai quali è stato riscontrato un carente versamento nei confronti dei quali occorre procedere ad ingiunzione fiscale.

GESTIONE DELLE RATEIZZAZIONI

ATI-Lamco, concorda i piani rateali con il contribuente le rispetto dei regolamenti comunali e ricevuta l'approvazione da parte del funzionario responsabile del tributo gestisce i provvedimenti di rateizzazione predisponendo e notificando al contribuente il piano rateale. ATI-Lamco provvede sistematicamente a formare le liste dei soggetti decaduti dai benefici dei provvedimenti di rateazioni nei confronti dei quali occorre procedere ad azione di recupero tramite ingiunzione fiscale.

GESTIONE DEI PROVVEDIMENTI DI RETTIFICA DEL CARICO INIZIALE

ATI-Lamco gestisce i provvedimenti di rettifica del carico iniziale (sgravi o rettifiche derivanti da istanze di autotutela) predisponendo gli atti da sottoporre al controllo del Funzionario del tributo e alla firma in forma autografa del Funzionario responsabile della riscossione). Quindi, procede con la consegna al contribuente del provvedimento di specie.

ATI-Lamco, relativamente alle dichiarazioni dei contribuenti ai sensi dell'art. 1 comma 538 della L. 228/2012, inserisce a sistema le suddette dichiarazioni relative al carico iniziale e provvede a trasmettere ai contribuenti la comunicazione di cui all'art. 1 comma 539 della L. 228/2012, così come modificata dal D.Lgs. 159/2015, entro 220 giorni dalla presentazione dell'istanza.

GESTIONE DEL CONTENZIOSO

ATI-Lamco si obbliga a fornire apposita assistenza tecnica a fronte dei ricorsi presentati, **rientranti nell'ambito di applicazione della mediazione tributaria** ai sensi dell'art. 17 bis del D. Lgs. n. 546/92, **inerenti la riscossione coattiva** ed a **sostenerne i costi** in relazione anche all'attività di difesa in giudizio.

In particolare, nell'ambito dell'attività di supporto dell'ATI Lamco all'attività di riscossione coattiva, così come già avviene in sede amministrativa per la definizione dei reclami; sarà cura e responsabilità dell'ATI-Lamco:

1. predisporre entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso, ai sensi dell'art. 17 bis del D. Lgs. n. 546/92, una **relazione istruttoria** al Settore Tributi da trasmettere all'Ufficio della Mediazione;
2. predisporre la **costituzione in giudizio** di parte resistente da depositare in Commissione e le eventuali memorie integrative;
3. **depositare** presso la segreteria della commissione tributaria il fascicolo contenente la costituzione in giudizio e gli altri documenti entro i termini previsti dall'art. 23 del D. Lgs. n. 546/92;
4. assicurare la **rappresentanza in giudizio** tramite difensore abilitato e specializzato nel ramo tributario previa procura alla lite conferita dal Sindaco.

Sarà cura e responsabilità del Comune di Ragusa ed in particolare del funzionario responsabile del tributo:

5. **trasmettere** i ricorsi notificati all'indirizzo lamcosrl@pec.it, entro cinque giorni dalla data di notifica degli stessi al Comune di Ragusa oltre che gli atti trasmessi dalla Commissione Tributaria (avvisi di trattazione, ordinanze e sentenze);
6. **approvare** la relazione istruttoria di cui al precedente punto 1 e **trasmetterla** all'Ufficio della Mediazione entro cinque giorni dal ricevimento della stessa dandone contestuale comunicazione via pec ad ATI-Lamco.

Sarà cura e responsabilità del Comune di Ragusa, attraverso l'Ufficio della Mediazione, in particolare:

7. comunicare al contribuente, entro il termine di 90 giorni dalla notifica del ricorso, l'esito della procedura del reclamo e della mediazione e contestualmente trasmettere il relativo provvedimento adottato ad ATI-Lamco ed al funzionario responsabile del tributo. In particolare:
 - a. in caso di diniego: il Mediatore provvederà a comunicare il provvedimento di diniego al contribuente con contestuale trasmissione dello stesso al funzionario responsabile del tributo e **ad ATI-Lamco che provvederà agli adempimenti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4**;



- b. in caso di **accoglimento integrale** del reclamo: il Mediatore provvederà a notificare il provvedimento di accoglimento al contribuente con contestuale trasmissione dello stesso al funzionario responsabile del tributo e ad ATI-Lamco che provvederà all'aggiornamento della posizione nella piattaforma informatica;
 - c. in caso di **accoglimento parziale** del reclamo: il Mediatore provvederà a notificare il provvedimento di accoglimento parziale al contribuente con contestuale trasmissione dello stesso al funzionario responsabile del tributo e ad ATI-Lamco che provvederà a seguirne il perfezionamento attraverso il controllo dell'avvenuto pagamento.
- In caso di mancato pagamento **ATI-Lamco provvederà agli adempimenti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.**

ATI-Lamco ai fini dell'assistenza in giudizio indica al Comune i difensori che dovranno agire quali difensori distrattari e rinunciare a qualsivoglia compenso da parte del Comune di Ragusa.

L'ATI Lamco garantisce che verranno indicati difensori con copertura assicurativa con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00, che abbiano la certificazione UNI EN ISO 9001/2015, che abbiano l'integrale digitalizzazione di tutta la documentazione giudiziale in modo da consentire al Comune di Ragusa l'accesso telematico a tutti i fascicoli da cui poter estrarre la relativa documentazione e da cui poter verificare lo stato del contenzioso. I predetti difensori, ricevuto l'incarico, rilasciano apposita dichiarazione sull'inesistenza di conflitto di interessi, di cause di incompatibilità e sull'inesistenza di controversie in corso contro il Comune di Ragusa.

Per quanto riguarda **i ricorsi, non rientranti nell'ambito di applicazione della mediazione tributaria**, avverso le controversie di valore superiore a cinquantamila euro (importo così fissato dall'art. 10, comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 con decorrenza 1° gennaio 2018):

1. ATI-Lamco si obbliga a fornire apposita assistenza tecnica, a fronte delle controversie di valore superiore a cinquantamila euro (importo così fissato dall'art. 10, comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 con decorrenza 1° gennaio 2018), predisponendo entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso una relazione istruttoria articolata da trasmettere al Settore Tributi.

2. Sarà cura e responsabilità del Comune di Ragusa ed in particolare del **funzionario responsabile del tributo**:

a) **trasmettere i ricorsi notificati all'indirizzo lamcosrl@pec.it, entro cinque giorni** dalla data di notifica degli stessi al Comune di Ragusa oltre che gli atti trasmessi dalla Commissione Tributaria (avvisi di trattazione, ordinanze e sentenze);

b) **approvare la relazione istruttoria di cui al precedente punto 1 e trasmetterla all'Avvocatura Comunale entro cinque giorni** dal ricevimento della stessa, per gli adempimenti successivi, dandone contestuale comunicazione via pec ad ATI-Lamco.

ATI-Lamco avrà cura di aggiornare costantemente e tempestivamente l'iter del contenzioso (avvenuta costituzione in giudizio, date udienze, etc,) sulla piattaforma informatica di cui al paragrafo successivo.

La gestione delle predette attività viene effettuata in piena condivisione con l'Ente, in termini di responsabilità contrattuale, trattandosi di attività preordinata ad assicurare la sostenibilità in giudizio degli atti ed atteso l'interesse comune al legittimo svolgimento della stessa.

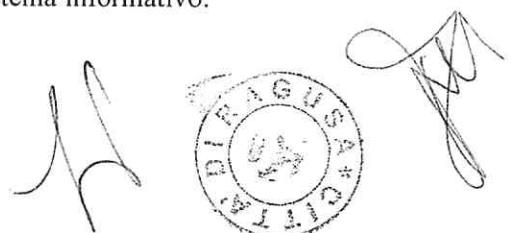
INVIO DEI SOLLECITI DI LEGGE

ATI-Lamco, sulla base delle liste di carico dei debitori in proprio possesso che non hanno pagato l'ingiunzione, stampa, imbusta e consegnando al Comune per la postalizzazione **l'avviso di sollecito di pagamento ai sensi dell'art. 1, comma 544, della legge 228/2012**.

Infatti, in tutti i casi di riscossione coattiva di debiti fino a 1.000,00 euro non si procede alle azioni cautelari ed esecutive prima del decorso di 120 giorni dall'invio, mediante posta ordinaria, di una comunicazione contenente il dettaglio degli importi dovuti.

Disposizione che non si applica qualora l'ente creditore abbia notificato al debitore, ai sensi del comma 539 dell'art. 1 della legge n. 228 del 2012, la comunicazione di inidoneità della documentazione prodotta per la sospensione della riscossione. I solleciti emessi e notificati sono inseriti a sistema informativo.

Il funzionario responsabile sottoscrive i solleciti di legge.



VALUTAZIONE DEL DEBITORE

ATI-Lamco, in funzione di parametri legislativi, economici, funzionali ed operativi acquisisce i dati provenienti da una o più (anche in funzione delle informazioni via via ottenute) sorgenti informative dell'Ente e/o esterne (es. Infocamele, Aci-Pra, Anagrafe Tributaria, Conservatoria Registri Immobiliari, ecc.) allo scopo di valutare l'affidabilità del debitore.

ATI-Lamco fornisce l'attività di supporto per la corretta strategia operativa di riscossione coattiva da condividere con l'Ente e rendere disponibile preventivamente attraverso un apposito *report* visualizzabile sulla piattaforma informatica.

PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE

L'attività di cui sopra è propedeutica alla riscossione coattiva delle somme ingiunte.

Le spese correlate all'attivazione di procedure cautelari ed esecutive sono fissate attualmente nella misura prevista dal DM 21 novembre 2000. (lett. b) del comma 2 dell'art. 1 dell'art. 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999 n. 112, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159).

RENDICONTAZIONE

ATI-Lamco fornisce al Comune, ai sensi dell'art. 1 comma 682 della L. 190/2014, dopo aver esperito tutte le azioni coattive del caso, l'elenco delle posizioni inesigibili, specificando all'Ente le motivazioni.

ATTIVITÀ DI SPORTELLO

ATI-Lamco mette a disposizione, attraverso gli sportelli di front-office, un servizio di supporto che permette di assistere il contribuente e di fornirgli ogni informazione utile relativamente alle attività sopra riportate.

PIATTAFORMA INFORMATICA

ATI-Lamco mette a disposizione una piattaforma informatica condivisa con l'Ente per assicurare lo stato di avanzamento lavori, le rendicontazioni, l'estrapolazione delle liste di carico dei debitori e ogni altra informazione relativa alla situazione debitoria del contribuente.

ATI-Lamco mette a disposizione la piattaforma informatica di cui sopra in condivisione con l'Ente per monitorare l'iter del contenzioso.

ATI-Lamco avrà cura di aggiornare costantemente e tempestivamente l'iter del contenzioso (avvenuta costituzione in giudizio, date udienze, ordinanze, sentenze, etc,) al fine di procedere anche alla riscossione delle sentenze favorevoli passate in giudicato.

Il dirigente del Settore Tributi da atto che il presente documento, relativamente al paragrafo gestione del contenzioso, è stato condiviso con l'Ufficio della Mediazione Tributaria, con l'Avvocatura Comunale e con il funzionario responsabile della TARSU/TARES/TARI nel corso delle riunioni di servizio del 21 e del 26 settembre 2017 oltre che con l'amministratore unico della società Lamco s.r.l. mandataria del r.t.i..

Per il Comune di Ragusa
il dirigente del Settore Tributi
dott. Francesco Scrofani



Per l'ATI, la mandataria
Lamco s.r.l.
dott. Pasquale Marrone

